

## Legnini: "Sarà il simbolo della ricostruzione"

Il commissario per il sisma nel cantiere del nuovo nosocomio dei Sibillini: "Amandola è uno dei comuni che sta reagendo meglio".

Pubblicato il 4 luglio 2020



Legnini (l'unico senza mascherina) insieme a Ceriscioli, il sindaco Marinangeli, il senatore Verducci e Giacinti

"Abbiamo il dovere di ricostruire". Sono le parole del commissario straordinario per la ricostruzione, Giovanni Legnini, intervenuto ieri all'apertura ufficiale del cantiere del nuovo ospedale dei Sibillini ad Amandola. Presenti anche il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, l'assessore Fabrizio Cesetti e il consigliere Francesco Giacinti, il senatore Francesco Verducci, il dirigente dell'Area Vasta 4, Licio Livini, il comandante dei carabinieri di Montegiorgio, Massimo Canale, e molti amministratori locali. "Questo è un cantiere simbolo molto importante – spiega Legnini – per la funzione che l'ospedale di Amandola dovrà svolgere nei prossimi anni, è un segnale forte del processo di ricostruzione. Occorre che i proprietari privati di strutture con danni lievi presentino le domande presso gli Uffici ricostruzione, mancano all'appello ancora alcune migliaia di progetti. Se i tecnici li presenteranno completi, istruiti, in pochissimi mesi saremo nelle condizioni di

autorizzare i lavori". Non sono mancati poi dei riferimenti specifici rivolti alla città montana. "Amandola è una città bellissima – prosegue Legnini – ha già realizzato progetti importanti, sono partiti circa 50 cantieri di ricostruzione privata. Amandola è uno di quei comuni dove la ricostruzione è partita, e adesso deve assumere un ritmo sostenuto in tutto il territorio. Ci sono dei ritardi, ad oggi non è stato avviato ancora nessun piano attuativo e non ci possiamo permettere ulteriori rallentamenti. Mi auguro che la selezione del personale si concluda al più presto, saranno altre 200 persone che verranno immesse negli Usl e nei Comuni, ciò insieme alla proroga del personale che abbiamo già chiesto al Governo". Il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, ha invece espresso grande soddisfazione per l'avvio dei lavori dell'ospedale che si dovrebbero completare entro 16 mesi dall'apertura del cantiere. "Nel 2016 non avevamo più nulla – dichiara il sindaco Adolfo Marinangeli – e il presidente Ceriscioli mi disse, faremo un nuovo ospedale. Questo è un sogno che si avvera, un segnale forte dato alla ricostruzione post sisma. Per quanto riguarda la struttura di Medicina provvisoria, farò l'impossibile per aprirla entro la fine di luglio e riportare i 25 posti letto di medicina attualmente dislocati a Fermo in Amandola".

Alessio Carassai